



**FRENDY ENERGY S.P.A.**

Sede legale in Firenze, Via Fiume n. 11

Capitale sociale Euro 4.225.000,00 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL  
PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 29 E 30 APRILE 2013,  
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

**Punto 5 dell'ordine del giorno in parte straordinaria – “Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, sino al 30 giugno 2016, della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto e quinto, del Codice Civile, e la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto e quinto, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti”**

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare la proposta relativa il conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega, (i) ad emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 15.000.000,00 milioni e (ii) ad aumentare il capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. La presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione e approvata dal medesimo nella seduta dell'8 aprile 2013, è volta ad illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta al punto n. 5 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

La proposta di conferimento della delega oggetto della presente relazione trova origine nella volontà di dotare ulteriormente la società di uno strumento flessibile per rafforzare il patrimonio della società anche tenuto conto del piano di sviluppo che si intende perseguire.

La proposta di delega ex articolo 2420-ter del codice civile prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampia facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati: (i) le modalità, i termini e le condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario (tra cui: le modalità di conversione delle obbligazioni; gli eventi e le modalità di aggiustamento del rapporto di conversione in occasione di operazioni sul capitale e/o operazioni straordinarie della Società; le modalità di rimborso delle obbligazioni, anche anticipato) e del/i relativo/i regolamento/i; (ii) il numero massimo di azioni ordinarie da emettere a servizio della conversione delle obbligazioni, il prezzo di emissione, compreso il sovrapprezzo, i tempi, i modi e le condizioni dell'offerta in sottoscrizione; nonché, più in generale, (iii) i termini e condizioni dell'operazione nel suo complesso.

L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di emettere il prestito obbligazionario e di aumentare il capitale sociale a servizio dello stesso, mediante il ricorso alla delega ex articolo 2420-ter del codice civile ha il vantaggio, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, di garantire maggiore flessibilità sia in termini di scelta dei tempi di attuazione sia nella determinazione dell'ammontare e delle caratteristiche delle obbligazioni di volta in volta da emettere.

Nell'esercizio delle deleghe il Consiglio di Amministrazione stabilirà i periodi di emissione del prestito obbligazionario in relazione ai programmi della Società e tenuto conto anche delle condizioni dei mercati finanziari, fermo restando che le deleghe attribuite ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile potranno essere esercitate entro il 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.

In ogni caso verrà data al mercato ampia informativa in merito ai tempi previsti per l'emissione

del/i prestito/i obbligazionario/i nonché, con apposito comunicato, dell'avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l'ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del/i prestito/i obbligazionario/i. Le azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del/i prestito/i obbligazionario/i avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A. in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 5 dello Statuto come risultante dall'adozione delle deliberazioni di cui alle relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti n. 1, 2, 3 e 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

<b>Testo risultante dalle delibere sub 1, 2, 3 e 4</b>	<b>Nuovo testo proposto</b>
<p>Art. 5 - Il capitale sociale è di Euro 5.281.250,00, cinquemilioniduecentoottantunomiladuecentocinquanta virgola zero zero) diviso in numero di 21.125.000 ventunomilionicentoventicinquemila) azioni senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato a pagamento o a titolo gratuito in forza di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci. L'assemblea straordinaria con apposita delibera potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>In caso di aumento del capitale sociale o di emissione di obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art.2441 C.C., è riservato agli azionisti ed agli eventuali possessori di obbligazioni convertibili in azioni, il diritto di opzione, e purché ne facciano contestuale richiesta il diritto di prelazione sulle azioni e/o sulle obbligazioni convertibili eventualmente rimaste inoptate, salva diversa deliberazione assunta dall'assemblea a norma di legge.</p> <p>L'Assemblea dei soci in data [•] 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.436.250,00, mediante emissione di massime 4.225.000 nuove azioni ordinarie, da eseguire entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2013.</p> <p>A seguito delle deliberazioni assunte in data [•] 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il</p>	<p>Art. 5 - [invariato]</p>

capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2016, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 10.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

**L'Assemblea Straordinaria del [•] 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2016 per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile; (ii) ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di**

	<p><b>volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, sino al 30 giugno 2016. Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché, più in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile.</b></p>
--	---

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*“L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto presente che il capitale sociale di Euro 4.225.000,00 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, che la società non ha in essere prestiti obbligazionari né ha emesso categorie speciali di azioni;*
- *avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2438 del codice civile;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di*

*Amministrazione,*

**delibera**

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2016 per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile;*
2. *di attribuire, pertanto, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, sino al 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.*

*Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché, più in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il/i regolamento/i del/i prestito/i obbligazionario/i convertibile/i.*

3. *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:*

*“L'Assemblea Straordinaria del [•] 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2016 per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile; (ii) ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, sino al 30 giugno 2016. Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire nell'esercizio*

*delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché, più in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile.”*

4. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;*
5. *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali,, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”*

Milano, 8 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Rinaldo Denti

---